

La profilazione qualitativa nel programma GOL

Dott.ssa Elisa Martini

Ufficio dati e funzioni di sistema
delle politiche e del mercato del lavoro
Agenzia del Lavoro della PAT



www.agenzia lavoro.tn.it

Finalità, destinatari e obiettivi del Programma GOL



Finalità

Accompagnare la trasformazione del mercato del lavoro attraverso interventi flessibili e mirati alle esigenze di ogni destinatario.

L'obiettivo è:

- ✓ facilitare le transizioni occupazionali
- ✓ migliorare l'occupabilità
- ✓ innalzare le competenze dei lavoratori



Destinatari

- **Beneficiari di NASPI/DIS-COLL**
- **Categorie deboli:**
 - Donne
 - Giovani sotto i 30 anni
 - Persone sopra i 55 anni
 - Disoccupati di lunga durata
 - Persone con disabilità
- **Working poor:**
lavoratori che mantengono lo stato di disoccupazione
- **Beneficiari di ammortizzatori sociali** (con alcune condizioni) in costanza di rapporto di lavoro

Obiettivi della Provincia di Trento entro il 2025

Coinvolgere 21.852 soggetti di cui il **75%** appartenenti alle categorie deboli
Attivare 6.880 soggetti in azioni formative di cui **2.722** per la formazione digitale

La presa in carico del Programma GOL



1



ACCOGLIENZA E COLLOQUIO INIZIALE

Analisi approfondita
della situazione
lavorativa e delle
competenze
del beneficiario

2



PROFILAZIONE QUANTITATIVA E QUALITATIVA

Valutazione
dell'occupabilità
combinando dati
amministrativi e
assessment qualitativo

3



DEFINIZIONE DEL PATTO DI SERVIZIO

Percorsi
personalizzati:
Reinserimento,
Upskilling, Reskilling,
Lavoro e Inclusione

Obiettivi della **profilazione qualitativa**

Dati, Bisogni e Percorsi Personalizzati



Raccolta dati dettagliati

Approfondire i **bisogni specifici** e le **criticità** di ogni beneficiario con un approccio centrato sulla persona



Identificazione dei bisogni e criticità

Valutare **competenze** e **vincoli personali** che possono influire sull'occupabilità



Definizione di percorsi personalizzati

Creare **percorsi su misura per il reinserimento lavorativo**, basati su una visione multidimensionale del beneficiario

Struttura del questionario – Sezioni

Sezione A - Condizione Lavorativa

Sezione B - Competenze

Sezione C - Condizione Personale

Sezione D – Approfondimento
condizione personale

Check list valutazione professionale
a carico dell'operatore

Sistema di punteggio

Area di indagine	Punteggio massimo conseguibile
A - Condizione lavorativa	15
B - Competenze	15
C - Condizione personale	15
Punteggio complessivo	45

Esiti e Percorsi

Questionario strutturato che **assegna un punteggio a ciascuna area** per determinare il **percorso più idoneo**, in base al livello di criticità rilevato nelle diverse aree:

Reinserimento, Upskilling, Reskilling o Lavoro e Inclusione

Sezione A

Condizione Lavorativa

→ **Grado di scolarizzazione**

Valuta il livello di istruzione conseguito. I punteggi vanno da 0 a 3, in base al livello più alto di istruzione.

→ **Tempo trascorso dall'ultima esperienza di lavoro:**

Considera il periodo di inattività lavorativa, riparametrato rispetto all'età. I punteggi variano in base al tempo trascorso, con penalità per periodi di inattività superiori ai 24 mesi o per chi non ha mai lavorato.

→ **Percorso professionale:**

Analizza la coerenza e qualità del percorso lavorativo, misurando la corrispondenza tra le mansioni svolte e il settore economico di riferimento.

→ **Esperienza lavorativa**

Esamina la durata delle esperienze lavorative pregresse, considerando sia la continuità che la somma delle esperienze lavorative.

→ **Mobilità e spostamenti**

Valuta la capacità e l'autonomia nel muoversi, considerando sia l'utilizzo dell'auto che dei mezzi pubblici. L'autonomia negli spostamenti contribuisce a ridurre il punteggio.

→ **Lavoro ricercato**

Area non soggetta a punteggio, ma utile per l'operatore per approfondire le preferenze dell'utente rispetto al tipo di lavoro desiderato e alla percezione delle proprie competenze in merito.

Da Punteggio 0 Nessuna criticità

a Punteggio 15 Massima criticità

Sezione B

Competenze

→ **Competenze comunicative in lingua italiana**

Valuta la capacità di comunicare, leggere, comprendere, parlare, interagire e scrivere in italiano.

→ **Competenze linguistiche**

Esplora le abilità multilinguistiche, in particolare la conoscenza dell'inglese e di altre lingue significative (francese, tedesco, spagnolo).

→ **Competenze digitali**

Valuta la capacità di usare dispositivi digitali per attività come ricerche online, gestione delle email, uso di programmi di scrittura e fogli di calcolo, videoconferenze e acquisti online.

→ **Formazione extrascolastica**

Indaga sulle attività formative non scolastiche completate dall'individuo, valutando se sono state acquisite qualifiche o certificazioni.

→ **Competenze tecnico-professionali**

Valuta le competenze acquisite nell'esperienza lavorativa più significativa, considerando l'autonomia, la responsabilità, l'uso di strumenti tecnici e tecnologici.

Da Punteggio 0 Nessuna criticità

a Punteggio 15 Massima criticità

Sezione C

Condizione Personale

→ **Condizioni ostacolanti il lavoro/ricerca di lavoro**

Esamina eventuali vincoli personali o familiari, come problemi di salute, carichi di cura o altri fattori che limitano la possibilità di lavorare o cercare lavoro.

→ **Rete familiare**

Valuta la presenza di una rete familiare di supporto e il grado di sostegno offerto in caso di necessità, come aiuto economico o assistenza nella cura dei familiari.

→ **Familiari a carico**

Esplora il numero di persone a carico, un fattore che può determinare aggravi economici e materiali.

→ **Condizione abitativa**

Riguarda la stabilità e l'adeguatezza dell'abitazione.

→ **Cura della persona**

Questa area è basata sull'osservazione diretta dell'operatore, che valuta l'igiene personale, la pulizia e la cura dell'aspetto del soggetto.

Da Punteggio 0 Nessuna criticità

a Punteggio 15 Massima criticità

Esito occupazionale e caratteristiche dei beneficiari

Obiettivo

Stimare la riduzione delle chance di un esito occupazionale positivo in base a caratteristiche socio-demografiche, lavorative, sulle competenze e personali dei beneficiari presi in carico dall'inizio del programma sino al 31.12.2023

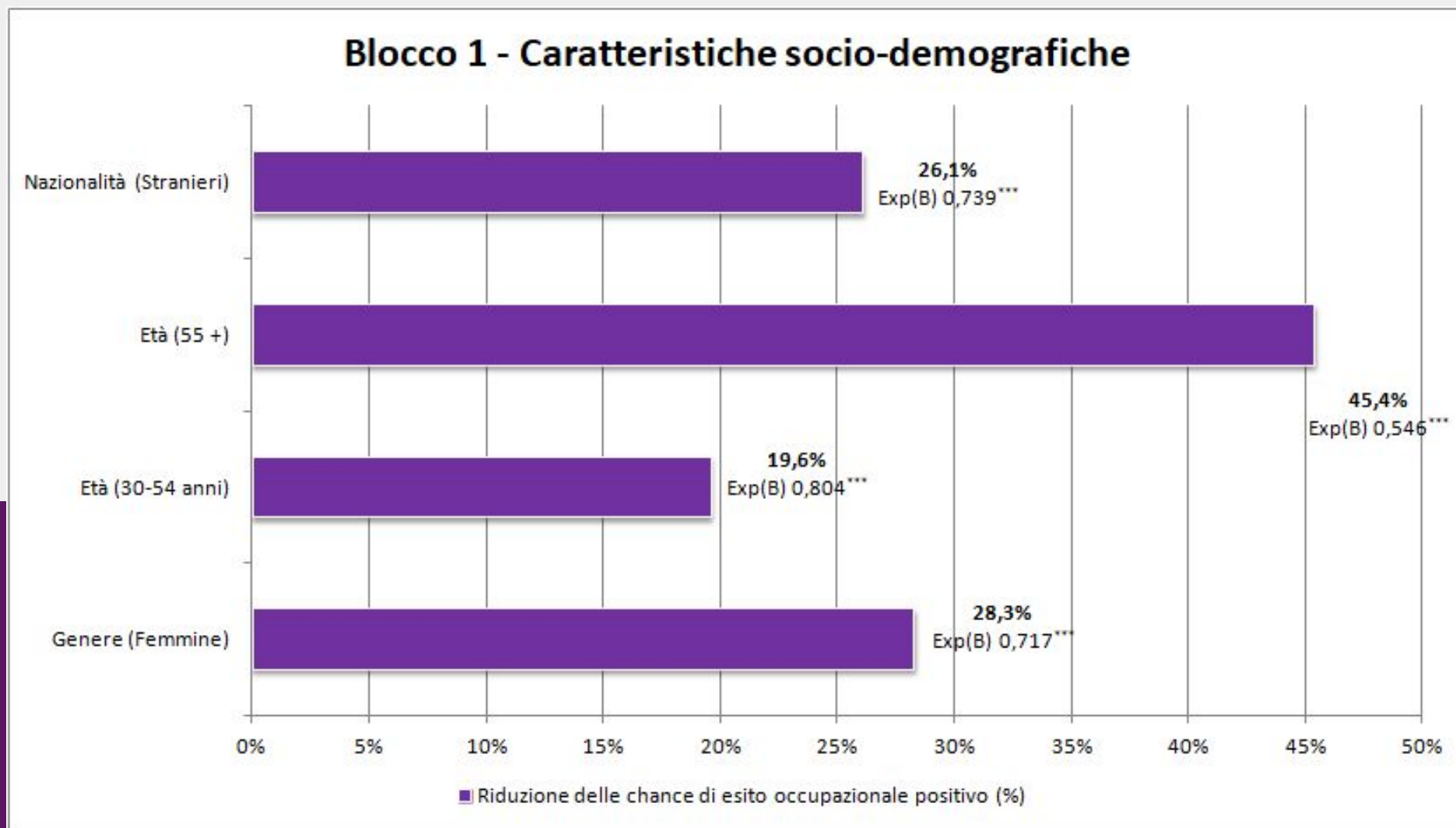
Approccio a Blocchi

- **Blocco 1:** Variabili socio-demografiche (genere, età, nazionalità)
- **Blocco 2:** Condizione lavorativa (tempo dall'ultima occupazione, mobilità, percorso professionale)
- **Blocco 3:** Competenze linguistiche, digitali e professionali
- **Blocco 4:** Condizioni personali e familiari (vincoli e supporto)

Presentazione dei risultati

Per semplificare: conversione degli Exp(B) in **percentuale di aumento del rischio**. Nello specifico, i successivi grafici mostrano quali fattori riducono le chance di rioccupazione al NETTO dell'influenza di altre variabili.

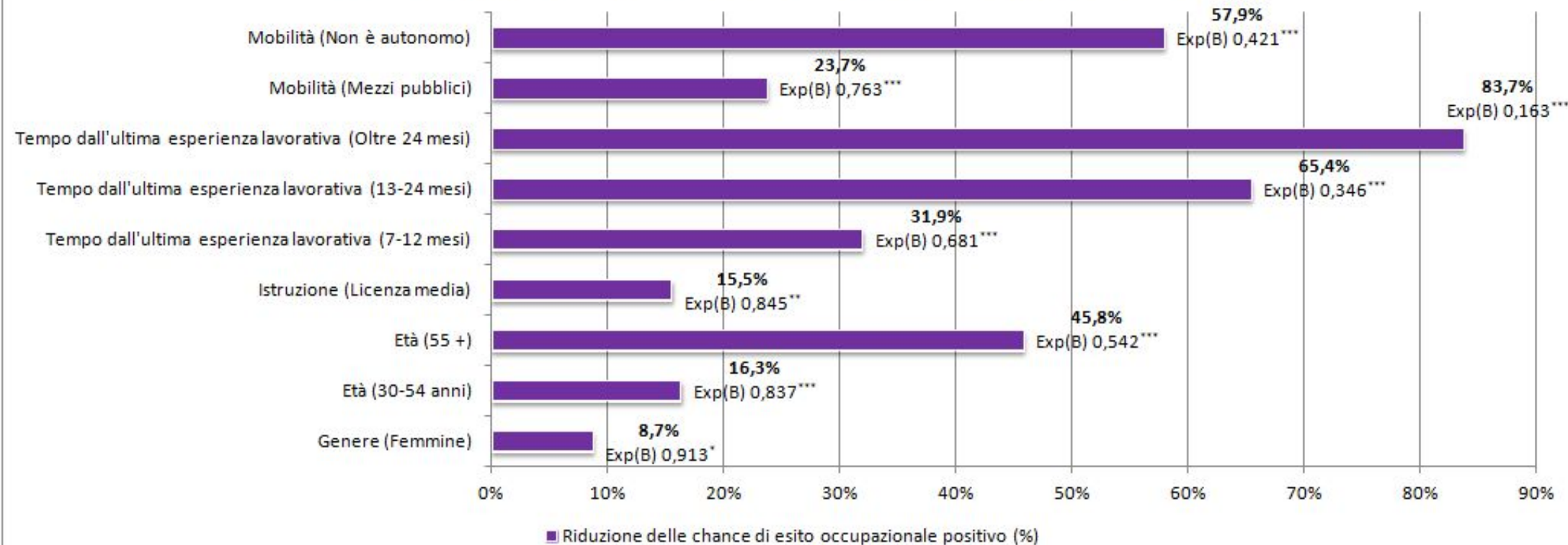
Blocco 1 - Caratteristiche socio-demografiche dei beneficiari



N=12.689; $R^2 = 0,030$; * se p-value < 0.05; ** se p-value < 0.01; *** se p-value < 0.001

Blocco 2 - Condizione lavorativa dei beneficiari

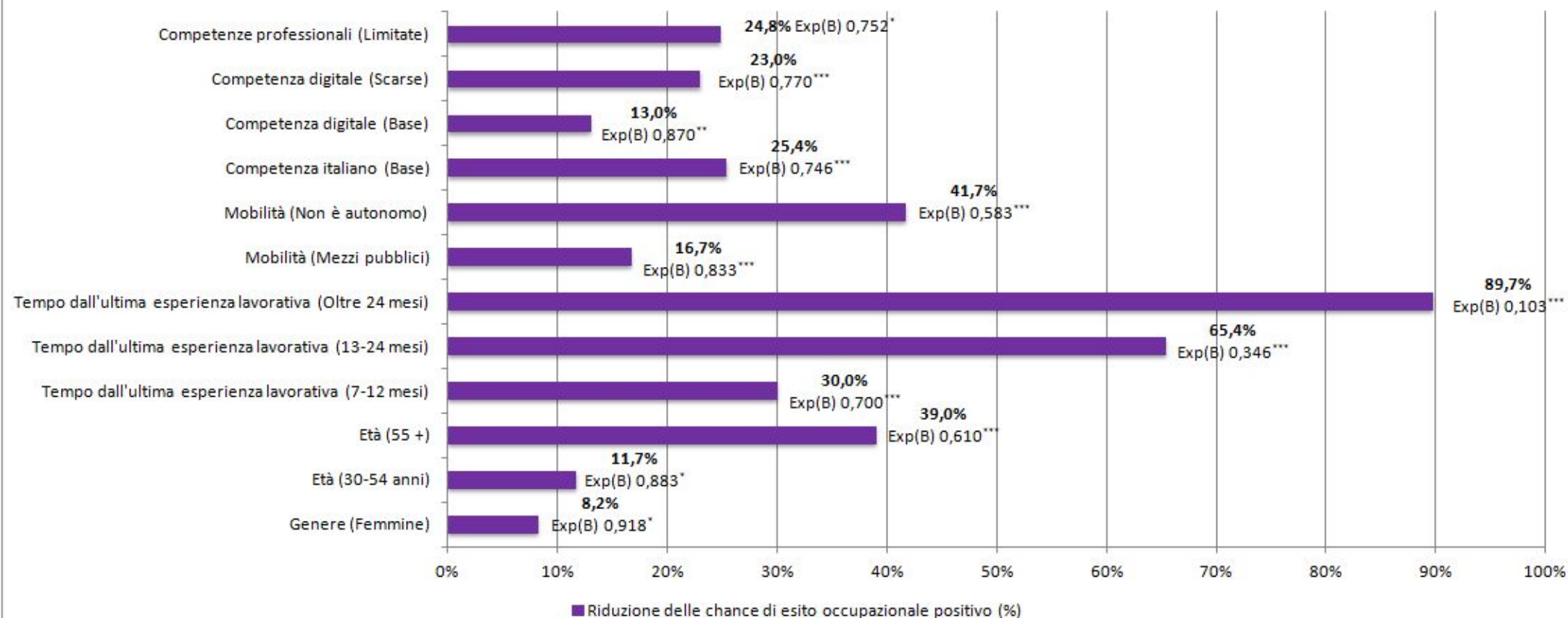
Blocco 2 - Aggiunta delle caratteristiche sulla condizione lavorativa



N=12.689; $R^2 = 0,169$; * se p-value < 0.05; ** se p-value < 0.01; *** se p-value < 0.001

Blocco 3 - Competenze dei beneficiari

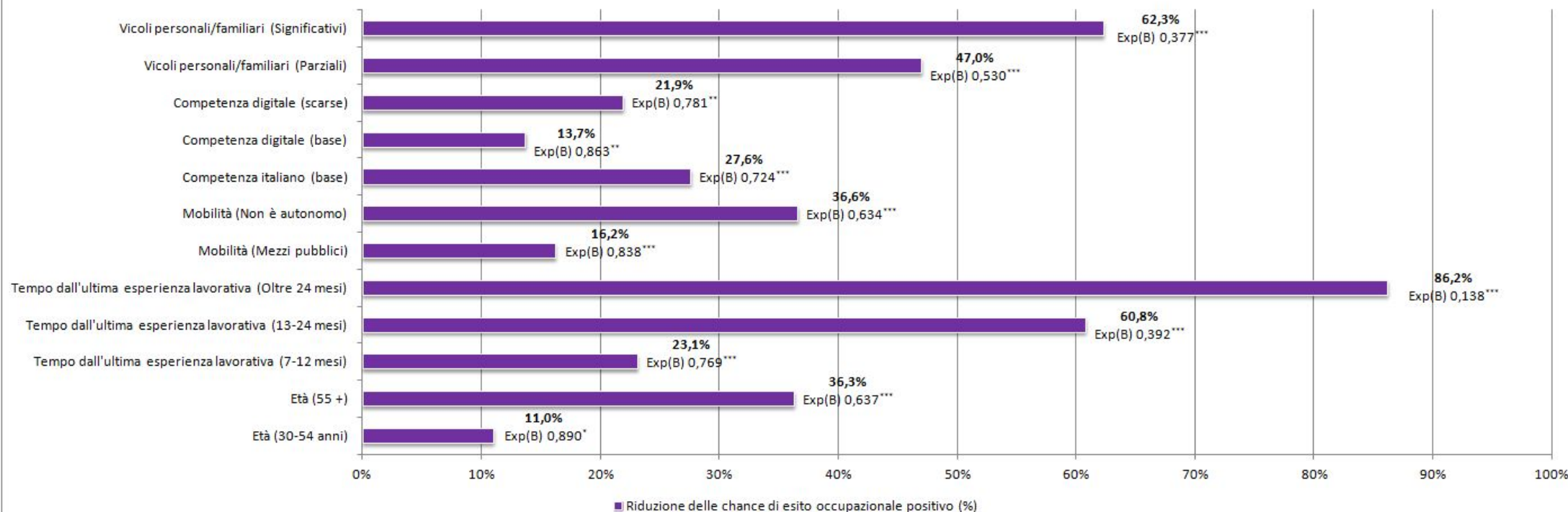
Blocco 3 - Aggiunta delle caratteristiche di competenza



N=12.689; $R^2 = 0,184$; * se p-value < 0.05; ** se p-value < 0.01; *** se p-value < 0.001

Blocco 4 - Condizione personale dei beneficiari

Blocco 4 - Aggiunta delle caratteristiche sulla condizione personale



N=12.689; $R^2 = 0,208$; * se p-value < 0.05; ** se p-value < 0.01; *** se p-value < 0.001

Potenziare l'occupabilità: il ruolo della Profilazione GOL

1. Comprensione profonda dei fattori di successo occupazionale

Questo tipo di approfondimenti permettono di identificare non solo le barriere più comuni, ma anche i fattori abilitanti, offrendo una visione completa delle esigenze di ciascun gruppo e individuo.

2. Adattamento dinamico delle politiche del lavoro

- La profilazione qualitativa consente di adattare le politiche del lavoro in modo **proattivo e flessibile**.
- Questo approccio consente di **personalizzare gli interventi** e di rispondere a problemi strutturali che limitano l'efficacia delle politiche, rendendole più mirate e in linea con i bisogni reali della popolazione target.

3. Monitoraggio e valutazione delle politiche

La profilazione qualitativa non solo permette di costruire un quadro iniziale dei beneficiari, ma offre anche uno strumento continuo di monitoraggio e valutazione. Con un monitoraggio basato su dati qualitativi e quantitativi, è possibile valutare l'efficacia delle misure adottate e comprendere meglio quali politiche funzionano, per chi, e in quali condizioni.

Implicazioni di policy per migliorare l'occupabilità dei beneficiari GOL

Supporto alla conciliazione lavoro-famiglia

- **Obiettivo:** Ridurre i vincoli personali e familiari che limitano l'occupazione
- **Misure:** Servizi di assistenza per l'infanzia, orari di lavoro flessibili, possibilità di lavoro da remoto
- **Focus:** Particolarmente vantaggioso per le donne, per superare le sfide di conciliazione tra lavoro e responsabilità familiari

Investire nelle competenze linguistiche e digitali

- **Obiettivo:** Aumentare l'occupabilità attraverso competenze essenziali
- **Misure:** Corsi di lingua italiana, formazione di base in competenze digitali
- **Target:** Stranieri e persone con bassa scolarizzazione

Interventi specifici per la continuità lavorativa

- **Obiettivo:** Ridurre l'impatto negativo del tempo trascorso dall'ultima esperienza lavorativa
- **Misure:** Programmi di reinserimento rapido, formazione continua, tirocini e esperienze lavorative agevolate per disoccupati di lungo periodo

Approcci sensibili al genere e age management

- **Obiettivo:** Affrontare le barriere indirette e migliorare l'occupabilità attraverso politiche mirate
- **Misure:** Congedi parentali condivisi, servizi di sostegno alla genitorialità, riqualificazione e aggiornamento delle competenze per gli over 55

**39° RAPPORTO
SULL'OCCUPAZIONE
IN PROVINCIA DI TRENTO**

**Grazie per
l'attenzione**

